

CITTA' DELL'EDUCAZIONE SOC.COOP.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA MINERVA 12 - 52100 AREZZO (AR)
Codice Fiscale	01939300511
Numero Rea	AR 000000150419
P.I.	01939300511
Capitale Sociale Euro	800 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188069

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	93.380	22.690
II - Immobilizzazioni materiali	50.673	43.857
Totale immobilizzazioni (B)	144.053	66.547
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.054	985
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.262	118.606
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.500	1.500
Totale crediti	133.762	120.106
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	45.000	70.333
IV - Disponibilità liquide	78.461	60.483
Totale attivo circolante (C)	258.277	251.907
D) Ratei e risconti	6.576	8.503
Totale attivo	408.906	326.957
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	800	800
IV - Riserva legale	1.517	891
VI - Altre riserve	12.113	8.717
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.460	2.084
Totale patrimonio netto	25.890	12.492
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	146.772	157.585
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.685	156.880
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.559	0
Totale debiti	236.244	156.880
Totale passivo	408.906	326.957

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	407.712	638.062
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	292.867	269.550
altri	19.405	42.001
Totale altri ricavi e proventi	312.272	311.551
Totale valore della produzione	719.984	949.613
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.201	60.097
7) per servizi	144.002	163.092
8) per godimento di beni di terzi	13.007	13.088
9) per il personale		
a) salari e stipendi	334.019	482.852
b) oneri sociali	98.779	147.526
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.704	35.879
c) trattamento di fine rapporto	32.704	35.879
Totale costi per il personale	465.502	666.257
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	20.421	30.152
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.532	22.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.889	7.710
Totale ammortamenti e svalutazioni	20.421	30.152
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(69)	(367)
14) oneri diversi di gestione	26.957	8.337
Totale costi della produzione	699.021	940.656
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.963	8.957
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.471	1.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.471	1.429
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.471)	(1.429)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.492	7.528
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.032	5.444
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.032	5.444
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.460	2.084

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

il presente Bilancio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione evidenzia un utile netto di 11.460 euro.

Il Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce dunque parte integrante del Bilancio al 31/12/20

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, così come la Nota Integrativa, sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile:

Principi di Redazione del Bilancio

La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo, viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio di esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del Codice Civile.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Codice Civile. Risultando tutte le voci comparabili con quelle dell'esercizio precedente, non vi è stata necessità di operare alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci del prospetto di bilancio, come richiesto dall'art. 2424 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

a. Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo e l'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

b. Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi così come per tutti i debiti a medio-lungo termine con costi di transazione irrilevanti.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altre informazioni

Non si possiedono quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Valutazione poste in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento

Attività svolta

La Cooperativa svolge attività di gestione di Nidi di infanzia, delle scuole materne paritarie e delle scuole elementari paritarie.

Il capitale sociale è composto da n.8 quote del valore nominale di euro 100,00 ciascuna, per complessivi euro 800.00, che risulta interamente versato.

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Emergenza epidemiologica Covid-19 e fatti di rilievo

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di Scuola Primaria, Scuola dell'infanzia e Nido d'infanzia, rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 5 marzo 2020 e ciò ha comportato la chiusura dell' A. S. 2019/ 2020 in modalità a distanza. Con celerità la scuola ha provveduto ad attivare piani di DaD per la Scuola Primaria e forme di Legami Educativi a Distanza per la Scuola dell'Infanzia e il Nido d'Infanzia. Parimenti vi è stata una significativa contrazione del paniere dei servizi offerti quali anticipo, prolungamento, servizi aggiuntivi ad arricchimento del curriculum scolastico dopo le 16, servizio di doposcuola per la scuola primaria.

Nei mesi di luglio ed agosto la scuola è stato uno dei soggetti partner per l'attivazione di un centro estivo per la fascia 3 - 6 anni. Analogamente ha provveduto ad accendere "in proprio" un centro estivo per il solo mese di Luglio per la fascia 0 - 3, nel rispetto delle normative che regolavano la loro apertura e organizzazione.

A settembre, con un contenuto ma significativo aumento degli iscritti, è stato possibile riaprire con l'attività didattica in presenza nel rispetto di norme che hanno comportato una decisa riorganizzazione nella scansione della giornata scolastica ed una significativa integrazione dell'organico tradizionale. Ad esempio, la scuola dell'infanzia è passata ad un regime di doppio organico per ciascuna sezione. Così come nella seconda parte dell'anno scolastico precedente non è stato possibile accendere il paniere dei servizi sopra richiamato.

Con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori e dei bambini, nel momento in cui la scuola ha potuto riprendere parte della propria attività, ha inoltre provveduto a porre in essere i seguenti investimenti:

- acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura (termometri digitali e termoscanter)
- fornitura di mascherine, visiere, camici
- corsi di formazione per il personale
- nuovo contratto per la pulizia e la sanificazione dei locali.

Le misure adottate si sono rivelate efficaci. Nel periodo settembre - dicembre, ovvero quello interessato dal presente bilancio, si è avuto la sospensione dell'attività in presenza solo per 15 giorni e relativamente alla classe quinta della scuola primaria

Nel periodo di sospensione marzo-agosto 2020 la società ha attivato tutti gli ammortizzatori sociali necessari, usufruendo del FIS.

La continuazione dell'attività, se pur in maniera ridotta, è stata possibile attivando la didattica a distanza.

La società ha intrapreso le seguenti misure volte al contenimento della diffusione del virus:

- introduzione del "lavoro agile";
- organizzazione dell'attività su turni per il personale amministrativo e di segreteria.

La Cooperativa ha intrapreso tutte le misure necessarie per contenere i costi, e alla data odierna mantiene un numero di bambini iscritti tale da non comportare la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

La Cooperativa si è avvalsa altresì della facoltà di sospensione degli ammortamenti, mantenendo il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Tale facoltà è stata esercitata, nel bilancio relativo all'esercizio in corso al 15 agosto 2020, data di entrata in vigore del dl. 104/2020, come consentito dalla normativa, per tutte le categorie di beni materiali e immateriali.

La società ha ritenuto opportuno sospendere una quota pari al 50% degli ammortamenti per un ammontare di euro 20.421, visto il minore utilizzo dei beni immateriali e materiali legato al periodo di chiusura della scuola in presenza e pertanto alla ridotta attività, così come descritto in premessa.

Se la società avesse effettuato gli ammortamenti dei beni immateriali e materiali per quota intera al 100%, per un valore corrispondente ad euro 40.842, si sarebbe generata una perdita di esercizio di euro 6.168, e il valore del Patrimonio Netto sarebbe sceso ad euro 8.263. Con la sospensione parziale al 50% degli ammortamenti, per un valore corrispondente ad euro 20.421, si genera un risultato positivo di euro 11.460, e pertanto un incremento del valore del Patrimonio Netto che raggiunge euro 25.891.

Nella tabella sottostante si espongono gli effetti nel Conto economico e Situazione Patrimoniale di quanto descritto

Conto economico 2020	Risultato con ammortamenti al 100%	Risultato con ammortamenti sospesi al 50%	
Perdita di esercizio	6.168		
Utile di esercizio		11.460	
Situazione Patrimoniale 2020	Con ammortamenti al 100%	Con ammortamenti sospesi al 50%	Incrementi
Totale attivo	388.572	408.907	20.335
Patrimonio netto	8.263	25.891	17.628

Il Conto economico chiude pertanto con un risultato positivo, al netto delle imposte, di euro 11.460. A fronte della sospensione degli ammortamenti di cui sopra, per la quota non ammortizzata, sarà stanziata una riserva indivisibile di pari ammontare, coperta fino a capienza dall'utile di esercizio 2020 e per la parte residua da riserve straordinarie già presenti nel patrimonio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	112.831	110.398	223.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.142	66.539	156.681
Valore di bilancio	22.690	43.857	66.547
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	86.221	12.004	98.225
Ammortamento dell'esercizio	15.531	4.889	20.420
Altre variazioni	-	(299)	(299)
Totale variazioni	70.690	6.816	77.506
Valore di fine esercizio			
Costo	199.052	122.102	321.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.671	71.479	177.150
Valore di bilancio	93.380	50.673	144.053

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.246	111.586	112.831
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	872	89.269	90.142
Valore di bilancio	374	22.317	22.690
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	86.220	86.221
Ammortamento dell'esercizio	62	15.469	15.531
Totale variazioni	(62)	70.751	70.690

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio			
Costo	1.246	197.806	199.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	934	104.737	105.671
Valore di bilancio	312	93.068	93.380

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.958	39.013	67.427	110.398
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.781	20.261	44.497	66.539
Valore di bilancio	2.177	18.752	22.930	43.857
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.257	7.747	-	12.004
Ammortamento dell'esercizio	154	2.417	2.317	4.889
Altre variazioni	-	-	(302)	(299)
Totale variazioni	4.103	5.330	(2.619)	6.816
Valore di fine esercizio				
Costo	8.215	46.460	67.427	122.102
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.935	22.678	46.816	71.479
Valore di bilancio	6.280	24.082	20.311	50.673

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	985	69	1.054
Totale rimanenze	985	69	1.054

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso

dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	120.106	(14.758)	105.348	105.348	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.656	9.748	23.404	23.404	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.510	1.500	5.010	3.510	1.500
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	120.106	(3.510)	133.762	132.262	1.500

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	60.457	17.635	78.092
Denaro e altri valori in cassa	25	344	369
Totale disponibilità liquide	60.483	17.979	78.461

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.503	(1.927)	6.576
Totale ratei e risconti attivi	8.503	(1.927)	6.576

Oneri finanziari capitalizzati

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Rimanenze	1.054

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	800	-	-		800
Riserva legale	891	626	-		1.517
Altre riserve					
Riserva straordinaria	39.517	-	27.403		12.114
Varie altre riserve	1	-	1		3
Totale altre riserve	8.717	-	27.404		12.113
Utile (perdita) dell'esercizio	2.084	-	2.084	11.460	11.460
Totale patrimonio netto	12.492	626	29.488	11.460	25.890

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	800	
Riserva legale	1.517	
Altre riserve		
Riserva straordinaria	12.114	A,B
Varie altre riserve	3	E
Totale altre riserve	12.113	
Totale	14.434	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	3

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	157.585
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.704
Utilizzo nell'esercizio	43.517
Totale variazioni	(10.813)
Valore di fine esercizio	146.772

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte correnti certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti tra gli altri, i debiti imposta IRES e imposta IRAP al netto degli acconti già versati, i debiti vs/ erario per ritenute d'acconto operate e già versate nei mesi di gennaio e febbraio 2021.

La voce "Altri debiti" è costituita quasi esclusivamente dalle retribuzioni dei dipendenti, comprensive delle ferie non godute, e dai compensi dei collaboratori, maturati fino al mese di dicembre e pagati nel mese di gennaio.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	140.637	140.637	-	140.637	117.559
Debiti verso fornitori	33.738	15.728	49.466	49.466	-	-
Debiti tributari	-	(32.891)	(32.891)	(32.891)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.845	(7.365)	15.480	15.480	-	-
Altri debiti	88.057	(24.505)	63.552	63.552	-	-
Totale debiti	156.880	91.604	236.244	95.607	140.637	117.559

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In data 09/07/2020 è stato stipulato un finanziamento di €150.000,00, con un piano di ammortamento di 72 rate, per coprire le spese di rifacimento locali cucina e ristrutturazione dell'immobile.

Tale finanziamento è coperto dal Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) (previsto dal DL "Cura Italia" e successivo DL "Liquidità").

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Valore della produzione

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche essendo l'attività esercitata all'interno della Provincia di Arezzo.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	
Ricavi da prestazioni	407.712	638.062	-230.350
Contributi	292.603	269.550	23.317
Altri proventi	19.405	42.001	-22.596
Totale	719.984	949.613	-229.629

I contributi in conto esercizio sono relativi all'intervento a sostegno della scuola da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, e degli altri Enti locali quali il Comune di Arezzo

I contributi sono così ripartiti

Descrizione	31/12/2020[eb1]
Contributi da MIUR	209.352
Contributi da Enti	83.515
Totale	292.867

Tra gli altri proventi sono compresi:

- Contributo Covid non tassabile euro 8.070
- Donazioni euro 6.135
- Contributo Dispositivi Covid euro 5.200

[eb1]

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionale

Non sono presenti elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	29
Operai	4
Totale Dipendenti	33

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto già indicato in premessa

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, come sotto specificate:

- 5.000,00 € come incentivo ai datori di lavoro a sostegno dell'occupazione per gli anni 2018-2020 (AOO-RT D.G.R. n. 733)
- 8.070,00€ bonus contributo a fondo perduto, previsto dal "decreto Rilancio" (DI n. 34 del 19 maggio 2020)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari a 11.460, Vi proponiamo di prevedere l'accantonamento dell'intero ammontare alla riserva indisponibile così come previsto dal d.l. n. 14 agosto 2020 n. 104, convertito con

modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126 (c.d. Decreto "Agosto") e dal d.l. 8 aprile 2020 n. 23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (c.d. Decreto "Liquidità").

Nota integrativa, parte finale

La società cooperativa è costituita ed operante nel rispetto della legge 381/1991 e quindi, di diritto, a mutualità prevalente. La cooperativa è iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 C.C., il Consiglio di Amministrazione e i soci ritengono di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico svolgendo la propria attività prevalentemente nei confronti degli utenti di servizi scolastici educativi.

Il compito dei soci e del Cda è soprattutto quelli di:

Curare dei rapporti interistituzionali con particolare attenzione, da una parte, alla armonizzazione operativa di norme non sempre congruenti fra loro e, dall'altra, al rispetto delle scadenze che via via si susseguono in corso d'anno nei confronti del MIUR, del Comune di Arezzo, della Regione Toscana, della Usl Area vasta sud est.

Pianificare e realizzare strategie di promozione e di qualificazione dei servizi dell'azienda, in particolare, a titolo indicativo:

- ü Certificazione della qualità EN ISO 9001:2015 secondo la procedura TUV Austria Cert:
- ü Accordo di collaborazione didattica e operativa con Alpha British Centre
- ü Protocollo d'intesa con Casa Thevenin per l'accesso convenzionato ai servizi scolastici

La Società, in considerazione delle proprie caratteristiche soggettive e di particolare rilevanza sociale, è esonerata dal dare dimostrazione del requisito della mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2513 C.C..

Considerazioni conclusive

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze dei bilanci corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art.2427 del codice civile è stata elaborata in conformità del principio di chiarezza.

Relativamente al risultato di esercizio il Presidente del CdA propone di destinare l'utile di esercizio, che ammonta ad euro 11.460,00, a riserva indisponibile a copertura delle quote di ammortamento sospese

Arezzo, 29/05/2021

Il presidente del CdA
Bracci Mario

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.17 del D.lgs.460/1997 (ONLUS)

Firmato
Bracci Mario